

L'EVENTO

Ferrara

Lo spettacolo in piazza Furiosa, numeri boom Oltre 250 appassionati «Metà da fuori regione»

In scena la decima edizione dell'originale corsa cicloturistica «Ormai è parte della tradizione cittadina». Ecco i premiati

«La Furiosa» si conferma appuntamento di richiamo con un successo di presenze. Una decima edizione dell'originale corsa cicloturistica, che è diventato ormai consolidato per la città estense. Ieri mattina in piazza Castello si sono ritrovati quasi 250 ciclomatori e appassionati delle due ruote d'epoca provenienti da diverse regioni italiane. Un record di presenze. Si è trattato di un'iniziativa originale nel suo genere, organizzata da Po River Asd, con il patrocinio del Comune di Ferrara, Regione Emilia-Romagna, la collaborazione dei comuni di Copparo e Riva del Po. Il Consorzio di Bonifica Pianura è stato partner istituzionale dell'evento. Alla partenza in piazza Castello la rappresentanza di Confagricoltura che ha sostenuto l'iniziativa e l'assessore allo sport Francesco Carità: «Un imperdibile evento – così quest'ultimo – per ciclomatori e appassionati di bici d'epoca. La Furiosa è una gara ciclostorica che celebra il fascino delle due ruote retrò, un'esperienza unica di cicloturismo che coniuga la passione per le biciclette d'epoca con la scoperta del territorio ferrarese». I ciclisti hanno pedalato lungo le mura cittadine. Il tracciato si è poi snodato per 65 chilometri in pianura, strade bianche e percorsi a bassa percorrenza. Il giro è culminato sulla ciclabile della Destra Po prima di fare ritorno in centro città. Il tutto arricchito da due ristori in contesti unici. Villa Mensa di Copparo e il Castello di Fossadalbero, che hanno accolto i ciclisti con delizie enogastronomiche. All'arrivo, i partecipanti hanno pranzato al Laboratorio Aperto ex Teatro Verdi, dove era presente anche il deposito bici. Nel corso del «pasta party» si sono tenute le premiazioni del più «Furioso» e la più «Furiosa», assegnati a chi aveva l'abbigliamento più vintage nello spirito dell'evento, i vincitori sono stati rispettivamente a Giuseppe Luc-

ci e Silvia Freddo di Ferrara. Altro premio alla «bicicletta più furiosa» assegnato a Marco Tonelli con una bici «Gios sport» del 1954 da Biella. Simone Zannini, presidente Po River Asd fa soddisfatto: «Si è trattato di un'undicesima edizione diventando così tra le ciclo storiche più partecipate del nord Italia. I partecipanti provengono per l'80% da fuori città e il 50% da fuori regione. Un grande ringraziamento agli enti che hanno collaborato ed ha tutti i volontari che permesso la buona riuscita di questa decima edizione». Nel fine settimana, inoltre, la Piazza Castello ha ospitato l'originale mercato vintage de «La Furiosa», dove per gli appassionati e non solo è stato possibile acquistare biciclette d'epoca, pezzi di ricambio e abbigliamento ciclistico vintage. La caratteristica principale de «La Furiosa» è che i ciclisti devono possedere biciclette da corsa d'epoca costruite prima del 1987, obbligatorio indossare un abbigliamento consono e coerente alla bicicletta utilizzata, quindi pantaloncini e maglie di lana dei vari periodi per gli anni '80.

Mario Tosatti



Alla partenza in piazza Castello, la rappresentanza di Confagricoltura, che ha sostenuto l'iniziativa, e l'assessore allo sport Francesco Carità: «Un imperdibile evento – così quest'ultimo – per ciclomatori e appassionati di bici d'epoca»

Foto-servizio Businesspress



Un'edizione della Furiosa che ha toccato numeri da record. Oltre 250 gli appassionati al via da piazza Castello provenienti per l'80% da fuori città mentre il 50% da fuori regione. L'evento ha regalato un pezzo di storia del ciclismo, sorrisi e tanto divertimento. Al prossimo anno